

COMUNE DI CASLINO D'ERBA

REGIONE LOMBARDIA
PROVINCIA DI COMO



PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
CASLINO D'ERBA (CO)

PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE **P.E.B.A.**



CONSULENTE TECNICO - REDATTORE ELABORATI:
ARCHITETTO GIANFREDO MAZZOTTA
ERBA (CO) - VIA CARLO PORTA 8
ORDINE APPC DI COMO
CAT. A - N. 1519

SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE
UFFICIO TECNICO COMUNALE:
GEOM. GENTILIO CORTI



APPROVATO CON DELIBERA DI _____ N. _____ DEL _____

RIFERIMENTI

ART.32 DELLA LEGGE 41/86 E ART. 24 COMMA 9 DELLA LEGGE 104/92

DGR N.5555 DEL 23/11/2021 DELLA REGIONE LOMBARDIA "LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEI PIANI
PER L'ACCESSIBILITÀ, USABILITÀ, INCLUSIONE E BENESSERE AMBIENTALE (PEBA)"

DATA

LUGLIO 2022

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI OBIETTIVI DEL P.E.B.A.

A

Sommario

1. COS'E' IL PEBA	2
2. PREMESSA.....	3
3. IL PEBA, LA DGR 5555/2021 E L'UTENZA DEBOLE	3
➤ COSA SONO LE "BARRIERE ARCHITETTONICHE"	4
➤ LA NORMATIVA VIGENTE	4
➤ IL CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA DI COMO.....	4
4. IL COMUNE DI CASLINO D'ERBA.....	5
➤ DEMOGRAFIA E STATISTICA	6
5. METODOLOGIA OPERATIVA	7
➤ INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI E SPAZI PUBBLICI E AD USO PUBBLICO E DEI PERCORSI OGGETTO DI RILIEVO	7
➤ MAPPA DEGLI EDIFICI PUBBLICI OGGETTO DEL PEBA	8
➤ SINTESI FOTOGRAFICA EDIFICI PUBBLICI.....	9
➤ LE SCHEDE DI ANALISI E DI PROGETTO.....	11
➤ PEBA DIGITALE.....	11
➤ SOPRALLUOGO E ANALISI	11
➤ PRIMI RISULTATI DALLE INDAGINI PRELIMINARI / PRE-PROGETTO	11
6. OBIETTIVI DEL PEBA DI CASLINO D'ERBA	12
➤ LE FASI DEL PEBA DI CASLINO D'ERBA.....	13
➤ RACCORDO CON IL PGT E LA TEMATICA PAESAGGIO.....	13
7. PARTECIPAZIONE	15

1. COS'E' IL PEBA

Il P.E.B.A., PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (art. 32, comma 21 della legge n. 41/1986 e art. 24, comma 9 della legge n. 104/1992), ha come obiettivo è quello di rendere note le situazioni di impedimento, rischio e ostacolo per la fruizione di edifici e spazi pubblici, dopo un'attenta attività di analisi, monitoraggio, e programmazione, prospettando altresì i costi delle opere, per una più corretta programmazione finanziaria. Ciò rappresenta il punto di partenza per poi intraprendere azioni di progettazione e interventi concreti volti a migliorare la qualità dei servizi e rendere le città maggiormente accessibili. La definizione di "disabilità" secondo la Convenzione ONU (*L. 18/2009, art. 2 Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità*) ha come valore fondamentale, la condizione di salute della persona nell'interazione con l'ambiente. La presenza di barriere o di facilitatori può infatti pesantemente impedire o favorire la partecipazione alla vita sociale di tutti i cittadini.

2. PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di delineare gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale per il PEBA del Comune CASLINO D'ERBA (CO) e la metodologia/percorso di lavoro che si intende attuare, in linea con le indicazioni contenute nelle recenti "LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEI PIANI PER L'ACCESSIBILITA', USABILITA', INCLUSIONE E BENESSERE AMBIENTALE (PEBA) - D.G.R 23/11/2021, n. 5555".

Le indicazioni contenute nella D.G.R. sono state "calate" nella specifica realtà di CASLINO D'ERBA, con una morfologia particolare) e nella possibilità del suo del patrimonio edificato pubblico di essere adeguato ai contenuti della legge.

Il documento vuole essere un primo strumento di facile lettura e individuazione chiara del percorso da intraprendere e dei risultati che si vogliono ottenere con il PEBA. Un atto, così come gli altri che comporranno il PEBA, diretto, agile, intuitivo ma anche già proiettato alla risoluzione delle criticità e alle azioni progettuali.

3. IL PEBA, LA DGR 5555/2021 E L'UTENZA DEBOLE

L'art. 32 della legge 41/86 e art. 24 comma 9 della legge 104/92 definiscono il PEBA come uno strumento urbanistico che ha come finalità la conoscenza delle situazioni di impedimento, rischio ed ostacolo per la fruizione di edifici e spazi pubblici.

La recente **DGR N.5555 del 23/11/2021 della Regione Lombardia** ha approvato le **Linee Guida per la Redazione dei Piani per l'Accessibilità, Usabilità, Inclusione e Benessere Ambientale (PEBA)**. Il concetto fondante è quello di una **"Città per tutti"** ovvero di un **"Piano per l'accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito, inclusione sociale e benessere ambientale"**. Considerando le diverse caratteristiche, capacità, esigenze, condizioni e preferenze delle persone, questo concetto amplia i destinatari del Piano a tutta la cittadinanza, nonché ai visitatori occasionali e ai turisti.

Un piano quindi che abbinati al requisito di accessibilità e inclusione quello di usabilità e di benessere/comfort legato alla sostenibilità, ambientale e sociale, per una "CITTÀ PER TUTTI", recependo l'approccio "Design for All", raccomandato dall'Unione Europea.

Il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, in definitiva, deve garantire ad ognuno la possibilità di spostarsi autonomamente e in sicurezza, all'interno dell'ambiente urbano al di là della sua condizione fisica, sensoriale o anagrafica.

Il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) del Comune di CASLINO D'ERBA (CO) si propone quindi di diventare uno strumento di programmazione che si pone come obiettivo primario l'eliminazione delle barriere architettoniche ancora esistenti sia all'interno degli edifici pubblici sia sui percorsi urbani; ma anche uno strumento "inclusivo" e sostegno alle "utenze deboli". L'analisi che verrà condotta sul territorio tiene conto delle relazioni che esistono tra strutture, infrastrutture e fruitori, cercando di individuare tutto ciò che non funziona, che è fonte di pericolo, ostacolo o che può causare imbarazzo o discriminazione.

L'utenza debole per noi è rappresentata da: disabili, persone anziane, le persone più fragili, bambini, famiglie in generale. Una particolare attenzione sarà infine data alle **barriere senso-percettive**, ovvero quelle situazioni che rendono difficile la mobilità autonoma dei minorati sensoriali (non vedenti), di solito più per la mancanza di idonei segnali e ausili informativi che per la presenza di veri e propri ostacoli.

➤ **COSA SONO LE "BARRIERE ARCHITETTONICHE"**

La definizione di barriera architettonica è fornita dal D.M. n. 236/1989, che ha fornito importanti precisazioni tecniche in attuazione di quanto previsto dalla legge n. 13/1989 recante disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

il decreto qualifica come barriere architettoniche: **quegli ostacoli fisici che creano disagio alla mobilità di chiunque, in particolare di coloro che hanno capacità motorie ridotte o impedito, in forma temporanea o permanente.** Inoltre, trattasi anche di quegli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di attrezzature e componenti.

Nella nozione deve ricomprendersi anche **la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi.**

➤ **LA NORMATIVA VIGENTE**

- Legge 28 febbraio 1986 n. 41, art. 32, comma 21,
- Legge 9 gennaio 1989, n. 13
- Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 24 comma 9
- D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380
- Legge regionale. 20 febbraio 1989, n. 6
- D.G.R 23/11/2021, n. 5555

➤ **IL CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA DI COMO**

Il comune di CASLINO D'ERBA ha ottenuto uno specifico contributo economico per la redazione del presente P.E.B.A. da parte della Provincia di Como (Determina Dirigenziale nr 337 del 21.04.2022). Esso è collegato al percorso di sostegno ai comuni intrapreso dalla Provincia di Como per rendere il nostro territorio più inclusivo, sicuro e sostenibile.

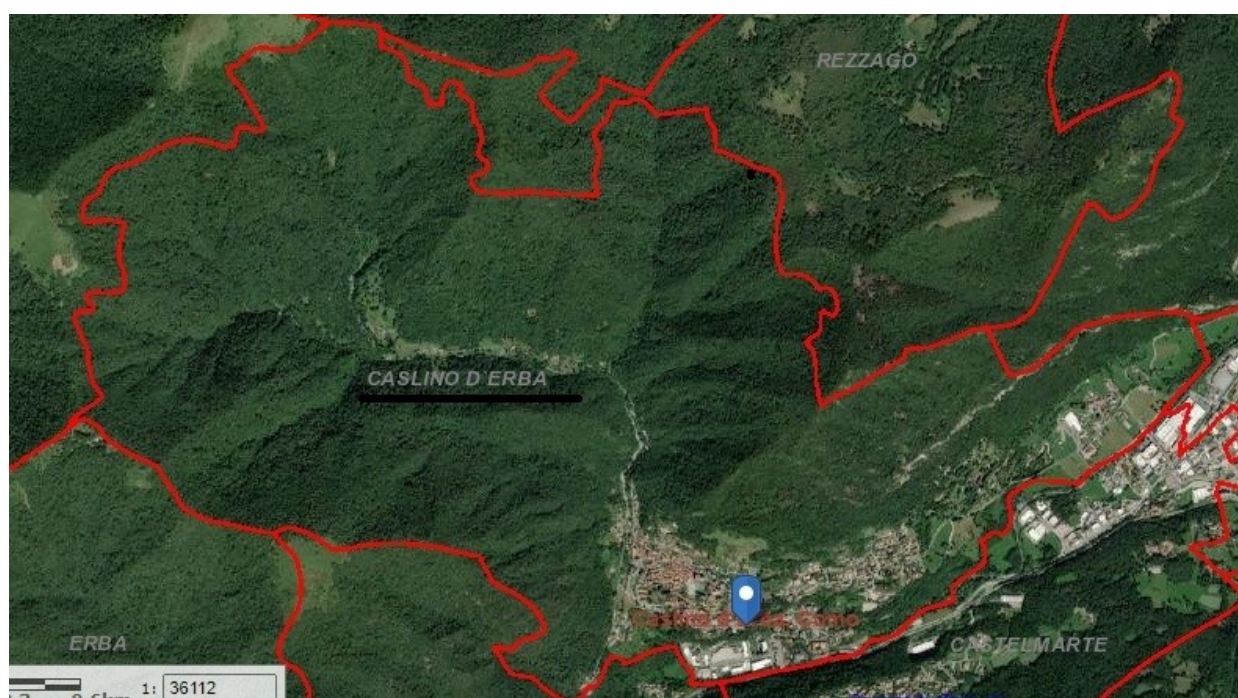
4. IL COMUNE DI CASLINO D'ERBA

Il territorio comunale ha una superficie di 7,01 km² e confina a nord con il Comune di Rezzago, a nord-est con il Comune di Asso e con quello di Canzo, a sud-est con quello di Castelmarte (tratto marcato prevalentemente dal fiume Lambro), a sud con quelli di Ponte Lambro ed Erba ed a sud-ovest con quelli di Erba e di Faggeto Lario. Il Comune appartiene alla Comunità Montana del "Triangolo Lariano".

Il territorio comunale ha una morfologia che di fatto individua tre zone distinte:

- la zona pianeggiante identificabile sulla piana del fiume Lambro e della strada provinciale Arosio-Canzo;
- la zona in relativa pendenza, corrispondente alla parte edificata. Il centro storico posto lungo la strada per San Calogero e lo sviluppo in direzione est dell'edificato "moderno". I servizi oggetto del PEBA hanno sede in queste zone.
- la zona montana.

Per quanto riguarda gli insediamenti produttivi, essi hanno avuto il loro inizio e sviluppo lungo i due corsi d'acqua principali, il Lambro ed il fiume grande (Torrente Piott) per la possibilità di sfruttare l'acqua sia come forza motrice che come elemento d'uso nel processo produttivo.



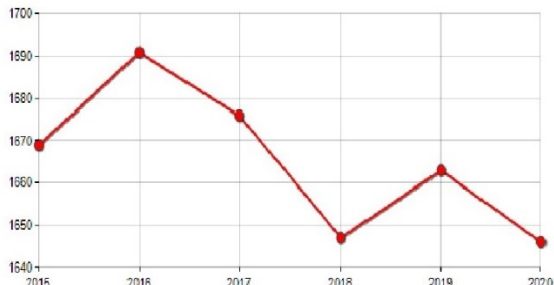
➤ **DEMOGRAFIA E STATISTICA**

La popolazione al 1 gennaio 2021 è di 1.646 (dati istat), che conferma il trend negativo in atto dal 2016 e una discesa dei componenti medi per famiglia (n. 2.2)

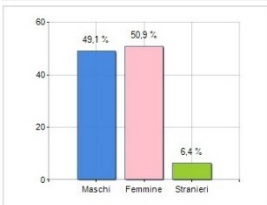
Popolazione: Fonte ISTAT
 Maschi: Fonte ISTAT
 Famiglie: Fonte Elaborazioni UrbiStat su dati ISTAT
 Stranieri: Fonte ISTAT
 Saldo Naturale: Fonte ISTAT
 Saldo Migratorio: Fonte ISTA

DATI DEMOGRAFICI (ANNO 2020)	
Popolazione (N.)	1.646
Famiglie (N.)	741
Maschi (%)	49,1
Femmine (%)	50,9
Stranieri (%)	6,4
Età Media (Anni)	46,2
Variazione % Media Annuale (2015/2020)	-0,28

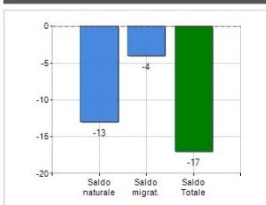
TREND POPOLAZIONE



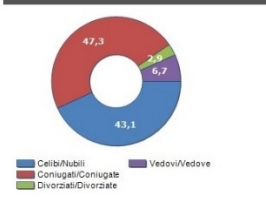
INCIDENZA MASCHI, FEMMINE E STRANIERI (ANNO 2020)



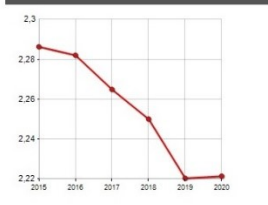
BILANCIO DEMOGRAFICO (ANNO 2020)



STATO CIVILE (ANNO 2020)



TREND N° COMPONENTI DELLA FAMIGLIA



^ Saldo Naturale = Nati - Morti

Saldo Naturale [1], Saldo migrat. [2]

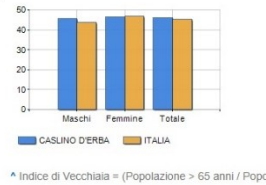
^ Saldo Migratorio = Iscritti - Cancellati

TREND FAMIGLIE

Anno	Famiglie (N.)	Variazione % su anno prec.	Componenti medi
2015	730	-	2,29
2016	741	+1,51	2,28
2017	740	-0,13	2,26
2018	732	-1,08	2,25
2019	749	+2,32	2,22
2020	741	-1,07	2,22

Variazione % Media Annuale (2015/2020): **+0,30**
 Variazione % Media Annuale (2017/2020): **+0,05**

ETA' MEDIA (ANNI)

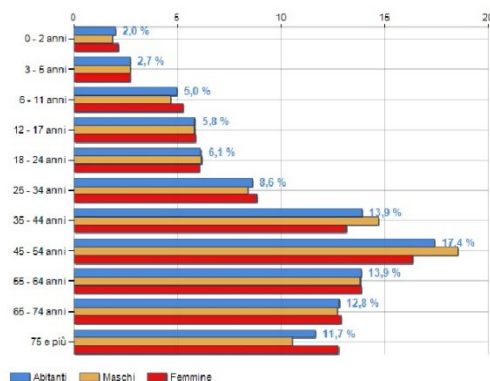


INDICE DI VECCHIAIA



^ Indice di Vecchiaia = (Popolazione > 65 anni / Popolazione 0-14 anni) * 100

CLASSI DI ETÀ (ANNO 2020)



5. METODOLOGIA OPERATIVA

➤ **INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI E SPAZI PUBBLICI E AD USO PUBBLICO E DEI PERCORSI OGGETTO DI RILIEVO**

L'attività pianificatoria deve partire per prima cosa da una preliminare ricognizione dell'esistente. L'elaborazione del P.E.B.A. richiederà innanzitutto la mappatura territorio comunale di CASLINO D'ERBA (CO) partendo dagli:

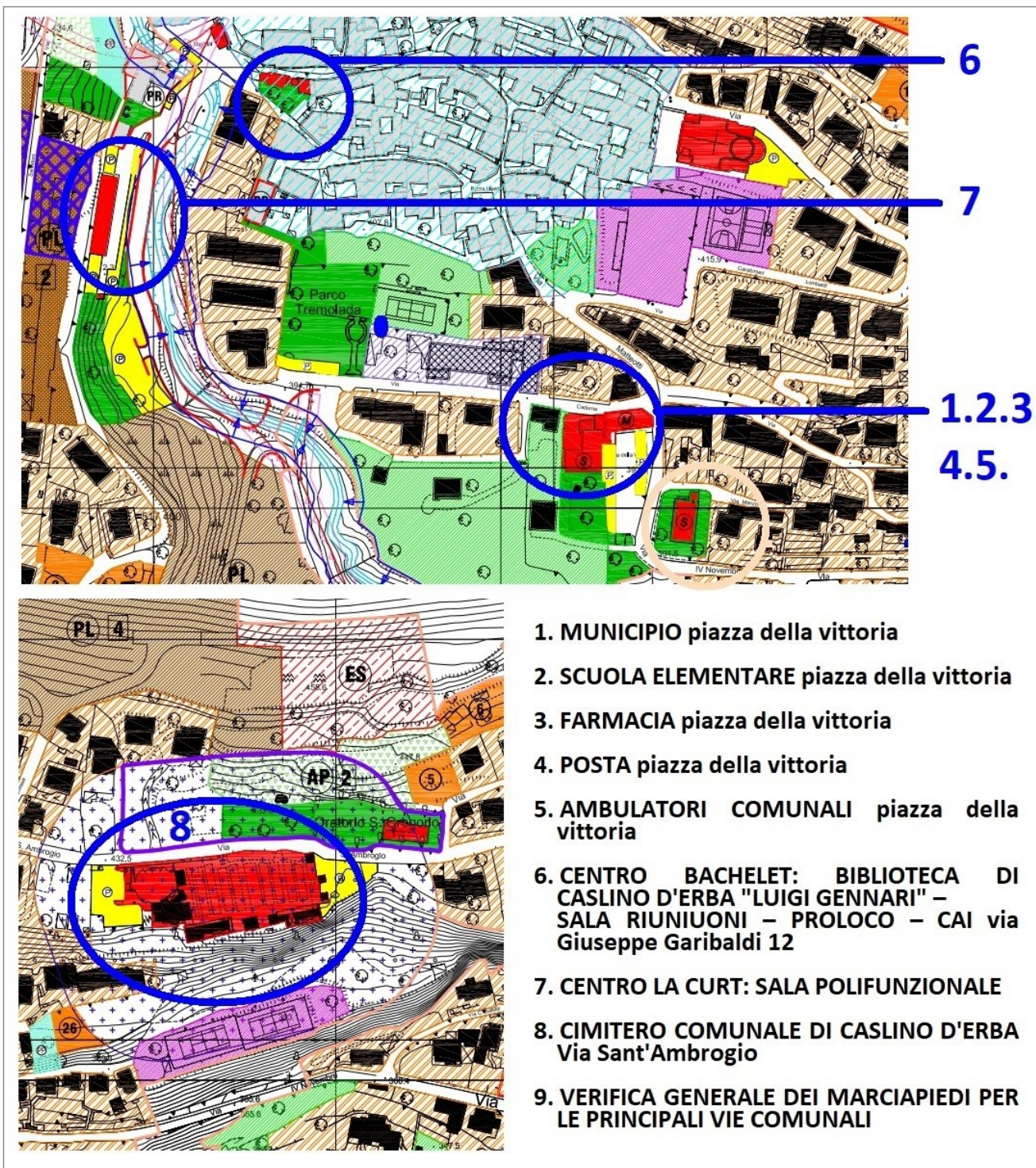
- ✓ **edifici pubblici ad uso pubblico**
- ✓ **spazi pubblici connessi agli edifici pubblici o indipendenti.**

Per quanto riguarda gli edifici pubblici e ad uso pubblico e gli spazi verdi, l'Amministrazione Comunale focalizza l'analisi e la successiva fase di progetto su quelle strutture strategiche per le quali considera perentorio l'avvio di un'azione pianificatoria volta all'abbattimento delle barriere architettoniche, ove si presentasse la necessità.

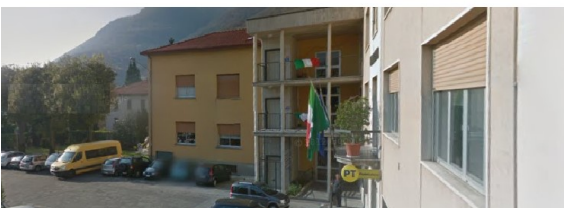
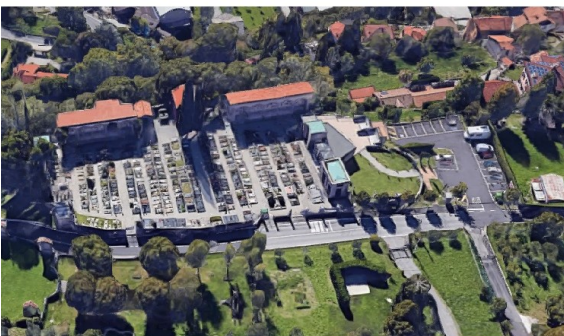
Essi sono:

1. MUNICIPIO piazza della vittoria
2. SCUOLA ELEMENTARE piazza della vittoria
3. FARMACIA piazza della vittoria
4. POSTA piazza della vittoria
5. AMBULATORI COMUNALI piazza della vittoria
6. CENTRO BACHELET: BIBLIOTECA DI CASLINO D'ERBA "LUIGI GENNARI" – SALA RIUNIIONI – PROLOCO – CAI via Giuseppe Garibaldi 12
7. CENTRO LA CURT: SALA POLIFUNZIONALE
8. CIMITERO COMUNALE DI CASLINO D'ERBA Via Sant'Ambrogio
9. VERIFICA GENERALE DEI MARCIAPIEDI PER LE PRINCIPALI VIE COMUNALI

➤ **MAPPA DEGLI EDIFICI PUBBLICI OGGETTO DEL PEBA**



➤ **SINTESI FOTOGRAFICA EDIFICI PUBBLICI**





➤ **LE SCHEDE DI ANALISI E DI PROGETTO**

La costruzione delle schede di analisi e le successive schede di progetto sarà improntata alla semplicità di lettura dei dati. Ovvero si è optato per la redazione di una scheda (in formato A3) dove la parte grafica e d'immagine emergesse rispetto alla parte testuale. Questo per dare al lettore una immediatezza dello stato degli immobili, accompagnata da un rilievo fotografico che mette subito in evidenza la "regolarità" degli ambienti o la loro "criticità". La scelta è anche supportata dalla documentazione grafica degli edifici pubblici (planimetrie) fornite dall'Ufficio Tecnico, che sono poi state elaborate dall'estensore del PEBA.

➤ **PEBA DIGITALE**

Il PEBA sarà di tipo digitale, ovvero riportato su prodotti informatici sempre aggiornabili e visualizzabile per tutti i cittadini su specifico sito dove si potrà navigare e vedere le principali informazioni. Ovviamente i documenti finali consegnati all'Amministrazione Comunale saranno editabili (WORD, DWG) e quindi sempre modificabili ogni volta che il monitoraggio delle strutture ne richiede la necessità.

➤ **SOPRALLUOGO E ANALISI**

Per il sopralluogo di rilievo si predisporranno apposite schede (formato A3) nelle quali viene analizzata graficamente ciascuna struttura, spazio, percorso preso in esame, individuando la presenza di barriere architettoniche attraverso un elenco di domande puntuali a risposta sintetica (si/no), sempre accompagnate dagli specifici riferimenti normativi.

In particolare si è indagato:

- accesso principale agli edifici: presenza di gradini, presenza di rampe, ecc.
- percorsi di avvicinamento all'accesso principale degli edifici e spazi dai parcheggi
- presenza e idoneità di parcheggi riservati per invalidi in prossimità di edifici, spazi, e lungo i percorsi.
- percorsi interni agli edifici: collegamenti verticali, individuabilità dei percorsi, dimensioni, presenza di ostacoli, ecc.
- servizi igienici

Per quanto riguarda gli spazi pubblici, si analizzeranno le principali vie del paese, i percorsi di accesso agli edifici pubblici, l'arredo urbano presente e tutta la "strumentazione" stradale (semafori, strisce pedonali, dossi, ecc.). **Il tutto tenendo presente la particolare conformazione morfologica del paese.**

➤ **PRIMI RISULTATI DALLE INDAGINI PRELIMINARI / PRE-PROGETTO**

Le indagini preliminari sugli edifici pubblici hanno evidenziato un buon grado di accessibilità e possibilità di utilizzo da parte dell'utenza debole per quanto il nucleo municipio-scuole, sala polifunzionale e cimitero, difficoltà di accessibilità molto elevate si riscontrano invece per la biblioteca e il: Centro Bachelet. In tutti i luoghi visti si riscontra una carenza importante di segnaletica e soluzioni pratiche per l'accessibilità da parte dell'utenza non vedente. A causa dell'invisibilità delle "barriere senso percettive" e della minore (o apparentemente tale) presenza di disabili sensoriali rispetto a quelli motori, il riconoscimento e quindi l'eliminazione delle barriere senso-percettive è ancora una questione sulla quale serve un impegno importante da parte di tutti.

6. OBIETTIVI DEL PEBA DI CASLINO D'ERBA

Gli obiettivi qui esposti tengono già in debito conto le prime risultanze delle indagini preliminari svolte e riportate nei capitoli precedenti.

Per l'Amministrazione **Comunale di CASLINO D'ERBA (CO)**, il "Piano di eliminazione delle barriere architettoniche" è uno strumento di pianificazione e programmazione che vuole **garantire e migliorare**:

- | |
|--|
| a) l'accessibilità e la visitabilità degli edifici pubblici, per le diverse utenze deboli; |
| b) l'accessibilità, ove possibile, degli spazi urbani pubblici costruiti, per le diverse utenze deboli; |

L'obiettivo è, quindi, quello di garantire il raggiungimento del massimo grado di mobilità per le persone con diverse disabilità, tenendo in considerazione la particolare morfologia nell'ambiente abitato e naturale del territorio di Caslino d'Erba (fondo valle - zona fiume Lambro, mezza costa e zona montana).

Obiettivi prioritari che derivano da quanto sopra saranno quindi quelli di:

- | |
|---|
| c) Adeguare con interventi mirati, se del caso, gli edifici pubblici e la loro accessibilità e sicurezza all'utenza debole (disabili, persone anziane, le persone più fragili. bambini, famiglie in generale); |
| d) Garantire la mobilità personale attraverso l'adeguamento e/o la realizzazione di percorsi "fruibili-accessibili" tra i vari servizi pubblici, che tengano però conto della particolare morfologia del territorio e della concentrazione dei servizi in Piazza della Vittoria. |
| e) Porre particolare attenzione all'utenza dei "non vedenti" e agli interventi per l'abbattimento delle barriere senso-percettive. |
| f) Sostenere azioni di livello comunale, grazie anche a fondi regionali, per il sostegno delle categorie più deboli; |
| g) Definire, se necessario, azioni di raccordo con il PGT (Piano di Governo del Territorio), specificatamente in termini normativi (NTA); |

I criteri di progettazione che guidano la redazione del PEBA sono:

- | |
|---|
| • L'autonomia dell'utente "debole"; |
| • La semplicità nell'uso degli spazi delle strutture e loro accessibilità; |
| • L'affidabilità: è importante che sia garantita la durata nel tempo e un funzionamento sempre corretto; |
| • La sicurezza: con soluzioni diversificate asseconda delle criticità da risolvere. |

➤ **LE FASI DEL PEBA DI CASLINO D'ERBA**

<u>FASE 1</u>	Definizione del percorso di lavoro e del documento degli obiettivi del PEBA e raccolta delle prime istanze dei cittadini (relazione A)
<u>FASE 2</u>	Il quadro analitico > Censimento / Schede degli edifici pubblici riguardo la loro condizione di accessibilità e criticità legate alla disabilità.
<u>FASE 3</u>	Il quadro progettuale > Schede/mappe degli interventi di progetto da porre in atto, secondo tempistiche diversificate secondo le esigenze delle diverse strutture.
<u>FASE 4</u>	Incontro di partecipazione con i cittadini, associazioni e consiglieri comunali (Consiglio Comunale aperto) per la presentazione del PEBA e raccolta delle eventuali osservazioni da parte dei cittadini, enti e associazioni prima della approvazione ufficiale.
<u>FASE 5</u>	Approvazione definitiva del PEBA.
<u>FASE 6</u>	Caricamento del PEBA sul portale regionale "Registro telematico regionale dei PEBA".
<u>FASE 7</u>	Monitoraggio e gestione del Piano da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale.
La fase di " <u>Partecipazione</u> " (si veda capitolo successivo) è trasversale a tutte le fasi sopra descritte.	

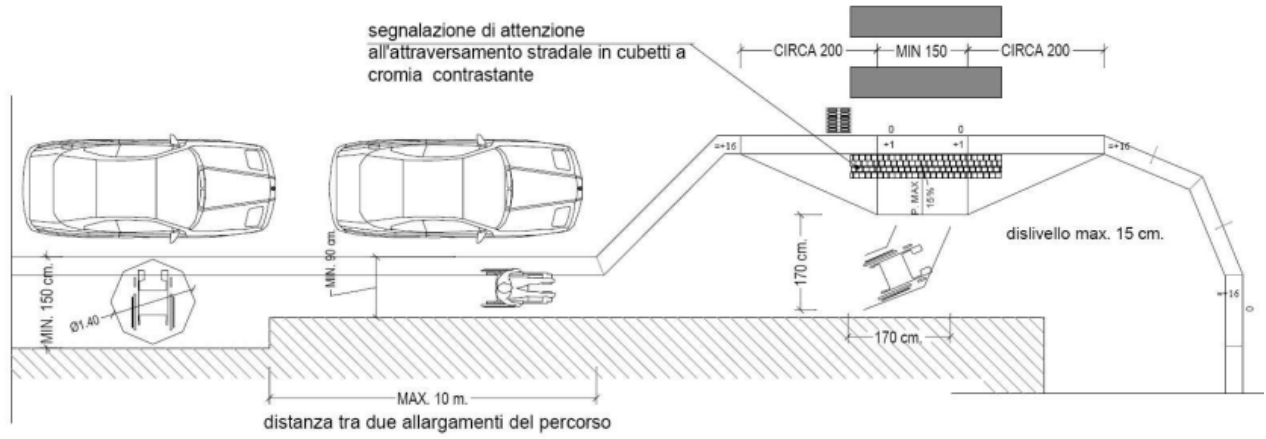
➤ **RACCORDO CON IL PGT E LA TEMATICA PAESAGGIO**

Il PGT di CASLINO D'ERBA potrà recepire le azioni che scaturiranno dal piano degli interventi del PEBA, facendo in modo di aggiornare, se necessario, la normativa urbanistica inserendo indicazioni per la realizzazione di opere di "agevolazione della mobilità per le utenze deboli" (*). In maniera specifica queste indicazioni potranno trovare collocazione nelle schede di piano per tutti gli interventi collegati ai Piani Attativi e Permessi di Costruire Convenzionati, sia pubblici che privati.

Il PEBA programmerà alcuni interventi di varia entità che di norma non comporteranno modifiche strutturali e che non genereranno impatti ambientali significativi sul paesaggio (ad esempio: l'ampliamento di marciapiedi o al miglioramento della segnaletica o integrazione di rampe sugli edifici).

Sarà comunque posta particolare attenzione ad abbinare alla necessità degli interventi, ad una buona qualità progettuale-costruttiva ed una eventuale mitigazione paesaggistica.

(*) “Esempi di interventi di agevolazione della mobilità per le utenze deboli”.



(Esempio di sistema di segnalazione per non vedenti – sistema LOGES LVE)



7. PARTECIPAZIONE

In fase di avvio e costruzione del PEBA, la partecipazione dei cittadini e stakeholders (associazioni) è stata pensata con le seguenti modalità:

1) I Cittadini e le Associazioni potranno far pervenire segnalazioni e suggerimenti alla mail **UFFICIO TECNICO@COMUNE.CASLINO D'ERBA.CO.IT**

2) Pubblicazione dei documenti correlati alle varie fasi di lavoro del PEBA sul sito web comunale (**WWW.COMUNE.CASLINO D'ERBA.CO.IT**).

3) Per la presentazione del piano: si prevede **un incontro pubblico** di illustrazione con la cittadinanza e gli stakeholders (associazioni), con tempistiche e modalità (presenza, web) da individuarsi insieme all'Amministrazione Comunale prima della sua approvazione (si veda fase 4).

La partecipazione dei cittadini sarà perseguita anche nella **fase di verifica del piano ultimato**. Infatti dopo l'adozione del PEBA in Consiglio Comunale, sarà possibile far pervenire alla A.C. osservazioni, indicazioni, contributi al Piano da parte delle persone e delle associazioni locali attive nel mondo della disabilità nonché di altri attori interessati.

Per quanto riguarda le indicazioni presenti nelle *"Linee Guida DGR N.5555 del 23/11/2021 della Regione Lombardia "per gli organi di "Consultazione" e "Monitoraggio", il PEBA di CASLINO D'ERBA vista la dimensione ridotta del Comune in termini di abitanti e struttura territoriale, oltre alla contenuta struttura tecnica amministrativa comunale e l'attuale grado di accessibilità delle strutture, ha ritenuto di strutturarsi in questo modo:*

a) **un Ambito di consultazione permanente sull'accessibilità cittadina** > l'ufficio dell'Assessore competente avrà il compito, insieme all'ufficio tecnico e ai consulenti esterni, di verificare quanto pervenuto attraverso la mail dedicata e successivamente attivare, se ce ne fosse la necessità "Focus group", tavoli tematici, interviste, questionari. La pubblicazione del piano nelle sue varie fasi garantirà la massima trasparenza verso tutti gli attori coinvolti.

b) **un Ambito di coordinamento e riferimento tecnico accessibilità** > È lo strumento che ha il compito di divenire il riferimento tecnico interno del Comune per favorire l'iter di tutte le fasi utili per l'elaborazione del Piano. L'ufficio Tecnico Comunale svolgerà tale ruolo. Come fatto con gli estensori del PGT, si attiverà una collaborazione con la componente tecnica comunale che si occupa della pianificazione urbanistica e la Polizia Locale, per una condivisione dei contenuti del Piano e delle sue ricadute.

///